

**Letti per voi**Anna  
Folli

**«OCCHI DI CANE,  
CUORE DI CERVO»:  
UN FILO ROSSO  
DEL DOLORE  
DALLA GRECIA  
DI ESiodo A OGGI**

**I**l romanzo di esordio di Marta Modelli è un'opera suggestiva e complessa che intreccia due vicende lontane nel tempo e nello spazio. La prima si svolge a Stoccolma ai nostri giorni e racconta il rapporto contrastato tra un anziano e disilluso professore universitario di Storia Greca, Gustaf Boman, e la sua nipote sedicenne, Beatrice, che arriva dall'Italia e sconvolge con la sua impetuosa giovinezza la vita solitaria dello zio.

La seconda storia ha invece come protagonista Esiodo, il poeta pastore che oltre duemilacinquecento anni fa ha cantato il mito di Pandora, la prima donna creata per ordine di Zeus. Ad accomunare Gustaf ed Esiodo, c'è il filo rosso del dolore che intesse il loro presente e li costringe a guardare con rimpianto alla giovinezza. In passato, la carriera di Gustaf era iniziata «improvvisa e sfolgorante, come un tuono estivo: le pubblicazioni, le classi piene di studenti, l'ammirazione invidiosa dei colleghi». Negli anni quelle promesse di successo sono lentamente svanite ed ora il professore affida l'ultima speranza di riscatto ad uno studio al quale lavora ossessivamente: un sag-

gio sul mito di Pandora. Anche Esiodo era stato un ragazzino gioioso e pieno di speranze, pervaso dalla sensazione di una «potenza immortale». Ma la perdita della moglie e del figlio lo hanno sprofondato in un dolore assoluto.

«Occhi di cane, cuore di cervo» (il titolo si riferisce ad un'imprecazione di Achille contro Agamennone nel primo canto dell'Iliade) vive in un continuo gioco di rimandi tra il presente e un passato che affonda le sue radici nella mitologia. Marta Modelli, che vive tra l'Italia e New York, dove svolge una fortunata attività di regista e at-

trice (al suo attivo ha anche un ruolo a fianco di Julia Roberts in «Duplicity») per questo suo primo romanzo fa riferimento ai suoi studi di storia antica. E con una scrittura levigata e intensa costruisce una storia che trae forza da temi immortali come la vecchiaia, la morte, la forza dirimpente e salvifica della giovinezza. Ma riesce ad alleggerire la serietà della materia con una vicenda coinvolgente che si tinge dei colori del giallo.\*

● **Occhi di cane, cuore di cervo**  
Cairo Editore, pag. 284, € 15

